

## **TRACCIA PER INCONTRI DI FORMAZIONE AI PEER EDUCATOR**

Qui di seguito si vuole meglio esplicitare la metodologia nel momento della formazione esperienziale, (circa 5 incontri della durata di due ore ciascuno) ovvero gli incontri tenuti dai formatori nelle scuole che pur differenziati a seconda di specifici fattori inerenti un certo gruppo, hanno previsto la traccia comune riportata di seguito:

### **1° Incontro: lavoro sulle dinamiche di gruppo e peer education**

Lo scopo dell'incontro è stato quello di prevenire l'aggregazione di studenti della stessa classe in sottogruppi e permettere invece agli studenti di entrare velocemente in confidenza tra loro in modo da poter iniziare precocemente ad agire e pensare come un gruppo, superando limiti e paure. Ciò è stato fatto attraverso l'utilizzo di alcuni giochi (*icebreaker games* e *warm up session*). Questo tipo di giochi facilita la creazione di un clima favorevole e aiuta i partecipanti che non si conoscono tra di loro a costruire un gruppo. Spesso sono giochi orientati a condividere informazioni personali come nome, attività preferite, ed informazioni generali sui membri del gruppo. Si è cercato non solo di far partecipare i ragazzi ai giochi di gruppo ma di insegnare loro anche a come utilizzare questo tipo di attività nelle loro future esperienze di educatori. La seconda parte dell'incontro è stata dedicata, attraverso attività svolte in piccoli gruppi, al concetto di peer education e a riflettere sui benefici e i limiti di un percorso di educazione tra pari.

### **2° Incontro: dinamiche di gruppo, autoconsapevolezza, parlare in pubblico e role-playing**

Le dinamiche di gruppo sono state indirizzate a permettere agli studenti, attraverso il lavoro in gruppo, di trovare insieme la strada per la cooperazione nella soluzione dei problemi, cercando di identificare quelle esperienze scolastiche e personali nelle quali possono riscontrare gli elementi che li caratterizzeranno come peer educator, portando un cambiamento positivo nella propria scuola.

In questa sessione si è lavorato sulle life skills della comunicazione, decision making, problem solving.

### **3° Incontro: creazione del programma di azione per il messaggio di salute dei peer educator e definizione delle modalità di Tutoring**

Sintesi di raccordo tra gli argomenti delle sessioni precedenti e discussione su domande o dubbi derivati dal lavoro precedentemente svolto al fine di costruire una continuità fra le diverse sessioni, in particolare, le dinamiche di gruppo, il parlare in gruppo e le caratteristiche della peer education. Quindi discussione, prima in sottogruppi e poi in plenaria dei principali elementi da approfondire rispetto al tema scelto.

### **4° Incontro: lavoro sulle life skills e realizzazione del messaggio di salute**

In questo incontro si sottolinea in maniera più esplicita ai ragazzi il legame tra il lavoro da realizzare e le attività incentrate sulle life skills, attraverso esercitazioni riguardanti gli stili di attribuzioni, la creatività, la motivazione, etc..

### **5° Incontro: organizzazione, tempistiche e stress**

Il quinto giorno di formazione è stato dedicato all'organizzazione del lavoro e del tempo, alle caratteristiche relative all'ambiente di presentazione e alla gestione dello stress, e come questi fattori possono influenzare l'apprendimento e la motivazione. Il programma formativo

è stato abbastanza fitto e impegnativo per gli studenti, già parecchio impegnati nelle loro quotidiane attività formative, per cui si è cercato di lavorare in modo che ogni attività risultasse essere divertente, lasciando uno spazio, al termine di ogni lezione e di ogni gioco, per raccogliere i feedback e stimolare la discussione.